COMUNE DI LEGNARO

AGGIORNAMENTO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020/2022

Indice

PREMESSA

1 SEZIONE STRATEGICA(SES)

2.1.1 Analisi delle condizioni esterne e obiettivi individuati dal governo nazionale
2.1.2 Analisi demografica
2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture
2.1.4 Economia e sviluppo locale
2.1.5 Parametri interni e monitoraggio flussi
2.2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE
2.2.2 Le risorse umane disponibili
2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale
2.2.4 Analisi e valutazione della spesa
2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi
2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

3 SEZIONE OPERATIVA (SEO)

Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi
3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento
3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2020/2022
3.1.4 I nuovi vincoli di finanza pubblica
3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2020/2022

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022
3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche
3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce la relazione previsionale e programmatica. Con riferimento all'esercizio 2019, il termine di presentazione del DUP non è vincolante.

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.
Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.
Il Comune di Legnaro, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 33 del 27.06.2019, il Programma di mandato per il periodo 2019 – 2024, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 8 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPOSTE – UN COMUNE APERTO AI CITTADINI

2 – ASPETTI ECONOMICI E LAVORO - PIU' SVILUPPO PER IL PAESE

3 – URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI - UN PAESE DI QUALITA'

4 – ECOLOGIA ED AMBIENTE - UN PAESE SANO NEI FATTI E NON A PAROLE

5 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITA' - UN PAESE CHE AIUTA

6 – SCUOLA, ISTRUZIONE E CULTURA - UN PAESE CHE OFFRE SERVIZI

7 – GIOVANI SPORT E TEMPO LIBERO

8 – SICUREZZA - PER UN PAESE SERENO

Le linee programmatiche saranno oggetto di monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

2 ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.
In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:
1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.
Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.
In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1.1 Analisi delle condizioni esterne e obiettivi individuati dal governo nazionale

Analisi delle condizioni esterne

La sezione strategica aggiorna le linee di mandato e individua la strategia dell'ente; identifica le decisioni principali che caratterizzano il programma di mandato che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche da sviluppare per conseguire le finalità istituzionali e gli indirizzi generali di programmazione. Sono precisati gli strumenti attraverso i quali l'ente rendiconterà il proprio operato durante il mandato, informando così i cittadini sul grado di realizzazione dei programmi. La scelta degli obiettivi è preceduta da un processo di analisi strategica delle condizioni esterne, descritto in questa parte del documento, che riprende gli obiettivi di periodo individuati dal governo, valuta la situazione socio-economica (popolazione, territorio, servizi , economia e programmazione negoziata) ed adotta i parametri di controllo sull'evoluzione dei flussi finanziari. L'analisi strategica delle condizioni esterne sarà invece descritta nella parte seguente del DUP.

Obiettivi individuati dal governo (condizioni esterne)

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge. Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale).

Valutazione socio-economica del territorio (condizioni esterne)

Si tratta di analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare per riuscire poi a tradurre gli obiettivi generali nei più concreti e immediati obiettivi operativi. L'analisi socio-economica affronta tematiche diverse e tutte legate, in modo diretto ed immediato, al territorio ed alla realtà locale. Saranno pertanto affrontati gli aspetti statistici della popolazione e la tendenza demografica in atto, la gestione del territorio con la relativa pianificazione territoriale, la disponibilità di strutture per l'erogazione di servizi al cittadino, tali da consentire un'adeguata risposta alla domanda di servizi pubblici locali proveniente dalla cittadinanza, gli aspetti strutturali e congiunturali dell'economia insediata nel territorio, con le possibili prospettive di concreto sviluppo economico locale, le sinergie messe in atto da questa o da precedenti amministrazioni mediante l'utilizzo dei diversi strumenti e modalità offerti dalla programmazione di tipo negoziale.

Parametri per identificare i flussi finanziari (condizioni esterne)

Il punto di riferimento di questo segmento di analisi delle condizioni esterne si ritrova nei richiami presenti nella norma che descrive il contenuto consigliato del documento unico di programmazione.. Gli indicatori che vengono effettivamente adottati in chiave locale sono di prevalente natura finanziaria, e quindi di più facile ed immediato riscontro, e sono ottenuti dal rapporto tra valori finanziari e fisici o tra valori esclusivamente finanziari. Oltre a questa base, l'ente dovrà comunque monitorare i valori assunti dai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà, ossia gli indici scelti dal ministero per segnalare una situazione di pre-dissesto.

Documento di economia e finanza 2019

Il Documento di Economia e Finanza 2019, il primo del nuovo Governo, ripercorre i risultati conseguiti in dieci intensi mesi di attività e traccia le linee guida della politica di bilancio e di riforma che si intende attuare nel prossimo triennio. Il Governo ha pienamente realizzato il programma iniziale di riforma economica e sociale descritto a inizio autunno nella Nota di aggiornamento del DEF 2018. Ciò è avvenuto in un contesto economico internazionale ed europeo che si è fatto progressivamente più difficile e in presenza di periodi di tensione nel mercato dei titoli di Stato. Il Governo ha fronteggiato la situazione modificando il programma di bilancio per raggiungere alla fine dello scorso anno un accordo con la Commissione Europea che non ha precluso la realizzazione dei propri obiettivi di riforma e inclusione sociale.

I contenuti della legge di bilancio 2019

Le misure che il governo intende perseguire "..*In sintesi, l'obiettivo fondamentale del programma di Governo è il ritorno a una fase di sviluppo economico contraddistinta da un miglioramento dell'inclusione sociale e della qualità della vita, tale da garantire la riduzione della povertà e la garanzia dell'accesso alla formazione e al lavoro, agendo al contempo anche nell'ottica di invertire il trend demografico negativo. Sul versante della competitività, l'economia italiana sarà rafforzata dal miglioramento del contesto produttivo indotto dalla riduzione dei costi per le imprese, sia di tipo fiscale, sia più in generale inerenti il sistema burocratico.* Con il 30 settembre 2019 è stata approvata la nota di aggiornamento al D.E.F. 2019 ed è iniziato l'iter parlamentare per l'approvazione della legge di bilancio 2020/2022, nel nuovo contesto verrà aggiornato il DUP nonché il bilancio di previsione se ci saranno variazioni dal punto di vista finanziario.

2.1.2 Analisi demografica

Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale portatore di interesse di ogni iniziativa.

Dati Anagrafici

Voce	
Popolazione al 31.12.2018	9014
Nuclei familiari	3687
Comunità/Convivenze	6
Numero dipendenti	27

Andamento demografico della popolazione

Voce	
Nati nell'anno	80
Deceduti nell'anno	63
Saldo naturale nell'anno	17
Immigrati nell'anno	380
Emigrati nell'anno	331
Saldo migratorio	49

Composizione della popolazione per età

Voce	
Età prescolare 0-6 anni	570
Età scolare 7-14 anni	699
Età d'occupazione 15-29 anni	1202
Età adulta 30-65 anni	4665
Età senile > 65 anni	1878

2.1.3 Analisi del territorio e delle strutture

L'analisi del territorio ed una breve analisi del contesto socio-economico costituiscono la necessaria integrazione dell'analisi demografica ai fini di una maggiore comprensione del contesto in cui maturano le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Dati Territoriali

Voce	
Superficie totale del Comune (Kmq)	14,89
Lunghezza delle strade statali (km)	4,6
Lunghezza delle strade provinciali (km)	7,9
Lunghezza delle strade comunali (km)	45,4
Lunghezza delle strade vicinali (km)	5,3
Lunghezza delle autostrade (km)	1,5

Strutture

Voce	
Asili nido	3
Scuole materne	2
Scuole elementari	2
Scuole medie	1
Ciclo Ecologico	
Rete fognaria (Km)	60
bianca km	25
nera km	35
Acquedotto	60
Servizio idrico integrato (s/n)	Si
Aree verdi parchi giardini (hq)	13
Raccolta rifiuti differenziata (s/n)	Si
Civile (qt)	39400
Altre Dotazioni	
Punti luce illuminazione pubblica	1455
Rete gas (km)	55
Mezzi operativi	4
Veicoli	6

2.1.4 Economia e sviluppo locale

Un territorio che produce ricchezza L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi, comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata L'economia del Comune è basata prevalentemente sull'artigianato di piccole e medie imprese, principalmente a conduzione familiare, con pochi dipendenti. Vi è una presenza marginale di attività agricole, florovivaistiche e zootecniche. Tali attività presentano carattere perlopiù familiare, con una distribuzione territoriale omogenea. Forte è la passione per il cavallo, che culmina con la Festa del Cavallo organizzata a giugno dalla Pro Loco locale. Il Comune dispone di una zona artigianale/industriale, nella quale si distinguono anche aziende industriali e commerciali operanti a livello nazionale ed internazionale. Molte attività artigianali sono invece distribuite sul territorio comunale, presso le residenze private dotate a volte di piccoli depositi e uffici. Il comparto edilizia, contrariamente alla contrazione generale, mantiene un buon andamento, soprattutto in ambito residenziale. Di notevole rilievo la presenza nel territorio di varie strutture di ricerca e studio, tra cui spiccano : - la sede dell'Università di Padova con la facoltà di Agraria e Medicina Veterinaria, con una media giornaliera di circa 4.000-4.500 persone tra studenti, docenti e addetti, gravitanti nel campus universitario del complesso - la sede dei LNL-Laboratori Nazionali di Legnaro, uno dei quattro laboratori nazionali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN). La missione principale dei LNL riguarda la ricerca di base nella fisica e astrofisica nucleare assieme alle applicazioni di tecnologie nucleari, con una media di circa 250 presenze giornaliere, tra ricercatori e addetti - la sede principale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (IZSVE, ente sanitario di diritto pubblico che svolge attività di prevenzione, ricerca e servizi negli ambiti della salute animale e la sicurezza alimentare

ATTIVITÀ DI VENDITA AL DETTAGLIO:

N. 83 attività insediate ed autorizzate (Settore Alimentare e NON alimentare) di cui:

n. 76 esercizi di vicinato (fino a max 250 mq.)

n. 8 medie strutture di vendita (da mq. 251 fino a max 2500)

ATTIVITÀ RICETTIVA:

n. 1 alloggio turistico

n. 1 locanda

n. 2 alberghi

n. 5 Bed & Brecfast

n. 1 casa per vacanze

• n. 1 unità abitativa ammobiliata

ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE:

• n. 21 permanenti (bar o ristoranti)

n. 1 stagionale

n. 4 non aperti al pubblico (mense, circoli, ecc...)

ATTIVITÀ ARTIGIANALI DI SERVIZIO:

n. 4 pizzerie per asporto

n. 2 gelateria per asporto

n. 14 parrucchieri

n. 10 estetisti

n. 1 tatuatore

STRUTTURE SANITARIE

n. 1 studi fisioterapia

n. 4 studi dentistici

n. 6 medico di base

n. 1 laboratorio di analisi

n. 1 poliambulatorio

n. 1 laboratorio veterinario analisi DNA

n. 1 stabulario allevamento topi e avicole

n. 2 IMPIANTI DISTRIBUZIONE CARBURANTI

ATTIVITA' DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE:

Fiera annuale di settembre n. 43

Mercato settimanale del martedì n. 44

Posteggi isolati n. 3

n. 8 AGENZIA D'AFFARI/INFORTUNISTICA STRADALE

SCUOLE:

private: n. 3 Asili nido n. 1 scuola materna

pubbliche: n. 2 scuole primarie n.1 scuola secondarie di 1 grado

Dati derivanti dalla conoscenza del territorio comunale:

STUDI PROFESSIONALI

n. 3 avvocato

n. 2 notaio

n. 3 commercialisti

n. 9 studi tecnici

n. 1 AGENZIE DI VIAGGI

n. 2 AUTOSCUOLA

n. 4 BANCHE

n. 1 SPORTELLO POSTALE

SERVIZI PUBBLICI:

Comune

Biblioteca Comunale

Stazione Comando dei carabinieri

Veneto Agricoltura

Università

Istituto Zooprofilattico

I.N.E.N.

n. 2 FARMACIA

n. 3 ASSICURAZIONI

2.1.5 Parametri interni e monitoraggio flussi

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

Parametri di deficit strutturale	2017		2018	
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Indicatore 1.1 (incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate correnti) maggiore del 48%	✓		✓	
Indicatore 2.8 (incidenza degli icassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	✓		✓	
Indicatore 3.2 (anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	✓		✓	
Indicatore 10.3 (sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	✓		✓	
Indicatore 12.4 (sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell' 1,20%	✓		✓	
Indicatore 13.1 (debiti riconosciuti e finalizzati) maggiore dell' 1%	✓		✓	
[Indicatore 13.2 (debiti in corso di riconoscimento) + indicatore 13.3 (debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento)] maggiore 0,60%	✓		✓	
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale dlelle entrate) minore del 47%	✓		✓	

2.2.1 ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE

La struttura organizzativa dell'ente è suddivisa in 5 settori :

1° Settore: Servizi alla persona -personale giuridico amministrativo – affari generali – informatica/ced – demografici

2° settore : economico finanziario – personale economico – economato – servizi cimiteriali

3° settore: tecnico – ecologia e ambiente – patrimonio – attività produttive – protezione civile

4° settore: polizia locale

5° settore: tributi

I centri di responsabilità dei budget del bilancio di previsione 2020/2022 assegnati poi con il p.e.g. Si suddividono in:

70 Settore 1° - Servizi alla persona

71 Settore 2° - Ragioneria

72 Settore 3° - Tecnico

73 – Settore 5° - Tributi - Personale

74 – Settore 4° - Polizia Locale

2.2.2 Le risorse umane disponibili

La dotazione organica viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'ente: in questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

Queste considerazioni sono state recepite nel presente documento, prendendo come riferimento la composizione del personale in servizio al 31.12.2018, come desumibile dalla seguente tabella:

Categoria/ Pos.		Previsti in D.O.	In Servizio
Categoaria A		0	0
Categoaria B		9	
B4			1
B5			1
B6			1
B7			2
Categoria C		17	
C1			3
C2			2
C3			0
C4			1
C5			5
C6			1
Categoria D		12	
D1			1
D2			1
D3			4
D4			3
D5			1
	Personale di ruolo	38	27
	Personale fuori ruolo		0
	Totale	38	27

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Per sua natura un ente locale ha come mission il soddisfacimento delle esigenze dei cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, derivano le successive previsioni di spesa: per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Nel contesto strutturale e legislativo descritto nei paragrafi precedenti, si inserisce la situazione finanziaria del nostro Ente: l'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria che è in ogni caso anche il frutto delle scelte effettuate dalle gestioni precedenti.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2017 (accertamenti)	2018 (accertamenti)	2019 (previsioni)	2020 (previsioni)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Tributarie	3.303.060,81	3.639.706,93	3.554.653,70	3.436.200,00	3.443.320,00	3.430.893,00	3.415.500,00	3.415.500,00	-3,33%
Contributi e trasferimenti correnti	209.286,20	197.269,45	381.042,70	365.853,00	327.353,00	327.353,00	298.847,00	298.847,00	-3,99%
Extratributarie	550.509,50	719.595,65	760.516,60	603.395,00	600.495,00	600.495,00	666.146,00	666.146,00	-20,66%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**4.062.856,51**	**4.556.572,03**	**4.696.213,00**	**4.405.448,00**	**4.371.168,00**	**4.358.741,00**	**4.380.493,00**	**4.380.493,00**	-6,19%
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	327.982,27	151.634,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	256.860,68	367.301,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**4.062.856,51**	**5.141.414,98**	**5.215.149,11**	**4.405.448,00**	**4.371.168,00**	**4.358.741,00**	**4.380.493,00**	**4.380.493,00**	-15,53%
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	684.614,40	577.856,43	2.168.561,00	3.023.000,00	640.000,00	1.585.000,00	790.000,00	640.000,00	39,40%
Accensione mutui passivi	150.000,00	240.000,00	810.000,00	150.000,00	400.000,00	200.000,00	250.000,00	150.000,00	-81,48%
Avanzo di amministrazione applicato per:									
- fondo ammortamento	0	0	0						
- finanziamento investimenti	0	643.751,04	177.162,00						
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	230.554,31	824.132,92	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**834.614,40**	**1.692.161,78**	**3.979.855,92**	**3.173.000,00**	**1.040.000,00**	**1.785.000,00**	**1.040.000,00**	**790.000,00**	-11,61%
Riscossione crediti	0,00	0,00	272.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**772.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	**500.000,00**	0,00%
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.897.470,91**	**6.833.576,76**	**9.967.005,03**	**8.078.448,00**	**5.911.168,00**	**6.643.741,00**	**5.920.493,00**	**5.670.493,00**	-15,65%

Nei paragrafi della sezione operativa si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.2.4 Analisi e valutazione della spesa

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione competenza

Codice Missione	ANNO 2020				ANNO 2021				ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti ed altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti ed altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti ed altre spese	Totale
1	1.970.220,00	198.540,00	0,00	2.168.760,00	1.911.954,00	127.320,00	0,00	2.039.274,00	1.909.731,00	270.000,00	0,00	2.179.731,00
3	173.898,00	30.000,00	0,00	203.898,00	173.898,00	14.000,00	0,00	187.898,00	173.898,00	14.000,00	0,00	187.898,00
4	349.280,00	920.000,00	0,00	1.269.280,00	346.531,00	20.000,00	0,00	366.531,00	343.678,00	20.000,00	0,00	363.678,00
5	171.245,00	0,00	0,00	171.245,00	169.545,00	0,00	0,00	169.545,00	169.545,00	0,00	0,00	169.545,00
6	110.000,00	10.000,00	0,00	120.000,00	110.000,00	10.000,00	0,00	120.000,00	110.000,00	10.000,00	0,00	120.000,00
8	110.935,00	0,00	0,00	110.935,00	110.935,00	0,00	0,00	110.935,00	110.935,00	0,00	0,00	110.935,00
9	131.149,00	20.000,00	0,00	151.149,00	152.493,00	20.000,00	0,00	172.493,00	157.393,00	20.000,00	0,00	177.393,00
10	239.872,00	1.613.000,00	0,00	1.852.872,00	225.227,00	845.000,00	0,00	1.070.227,00	221.663,00	990.000,00	0,00	1.211.663,00
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00
12	680.360,00	340.000,00	0,00	1.020.360,00	684.160,00	0,00	0,00	684.160,00	684.160,00	450.000,00	0,00	1.134.160,00
13	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
14	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00	21.300,00	0,00	0,00	21.300,00
15	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
50	0,00	0,00	383.497,00	383.497,00	0,00	0,00	361.759,00	361.759,00	0,00	0,00	360.392,00	360.392,00
TOTALI:	3.968.759,00	3.131.540,00	383.497,00	7.483.796,00	3.916.543,00	1.036.320,00	361.759,00	5.314.622,00	3.912.803,00	1.774.000,00	360.392,00	6.047.195,00

Codice Missione	ANNO 2023				ANNO 2024		
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti ed altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti ed altre spese
1	1.958.776,00	720.000,00	0,00	2.678.776,00	1.958.776,00	120.000,00	0,00
3	173.674,00	14.000,00	0,00	187.674,00	173.674,00	14.000,00	0,00
4	380.088,00	20.000,00	0,00	400.088,00	380.088,00	20.000,00	0,00
5	167.935,00	0,00	0,00	167.935,00	167.935,00	0,00	0,00
6	115.637,00	10.000,00	0,00	125.637,00	115.637,00	10.000,00	0,00
8	103.330,00	0,00	0,00	103.330,00	103.330,00	0,00	0,00
9	145.471,00	20.000,00	0,00	165.471,00	145.471,00	20.000,00	0,00
10	236.352,00	290.000,00	0,00	526.352,00	236.352,00	640.000,00	0,00
11	6.500,00	0,00	0,00	6.500,00	6.500,00	0,00	0,00
12	637.323,00	0,00	0,00	637.323,00	637.323,00	0,00	0,00
13	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
14	1.300,00	0,00	0,00	1.300,00	1.300,00	0,00	0,00
15	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
50	0,00	0,00	350.213,00	350.213,00	0,00	0,00	350.213,00
TOTALI:	3.930.386,00	1.074.000,00	350.213,00	5.354.599,00	3.930.386,00	824.000,00	350.213,00

2.2.5 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi

Come accennato in precedenza, il principale oggetto dell'attività di un Ente è rappresentato dalla fornitura di servizi ai cittadini e la strategia di questa Amministrazione non può non porre al centro il miglioramento della qualità offerta e l'ampliamento del grado di 'copertura'.

Per ciò che riguarda il piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 comma da 594 a 599 della legge 244/2007 si è proceduto nel seguente modo:

CRITERI DI GESTIONE DELLE DOTAZIONI INFORMATICHE

Gli interventi inerenti le dotazioni hardware e software necessitano di alcune considerazioni comuni.
Le misure di razionalizzazione qui stabilite, non possono che avere quale filo conduttore il Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. 82/2005), che sancisce l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione dell'azione amministrativa, avendo quale fondamentale presupposto l'esplicita considerazione che "*un maggior impiego delle tecnologie informatiche nelle comunicazioni con i cittadini aumenta l'efficienza delle pubbliche amministrazioni e favorisce notevoli risparmi".*
La dotazione standard del posto di lavoro, inteso come postazione individuale, è così composta:
· un personal computer con relativo sistema operativo e con gli applicativi tipici dell'automazione d'ufficio o postazioni terminali che essendo meno costose sostituiranno i pc inutilizzabili.
· un telefono;
· stampanti/ fotocopiatrici in rete, salvo postazioni in cui è necessario effettuare stampe di documenti particolari (esempio: carte d'identità, atti di Stato civile, Stampe a colori, mappe catastali, ecc…), queste sono suddivise per area e fungono sia da stampante che da fotocopiatore il loro noleggio è attivato con convenzioni Consip.
E' attiva un' assistenza tecnica esterna che cura l'installazione, la manutenzione e la gestione dei software di base e dei software applicativi utilizzati presso i vari uffici amministrativi e un'assistenza tecnica per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature informatiche.
Le dotazioni informatiche assegnate ai posti di lavoro vengono gestite secondo i seguenti criteri:
- le sostituzioni dei PC potranno avvenire in caso di guasti irreparabili oppure qualora la valutazione costi/benefici relativa alla riparazione dia esito sfavorevole, anche tenendo contro della obsolescenza dell'apparecchio.
- L'individuazione dell'attrezzatura informatica a servizio delle diverse stazioni di lavoro è effettuata secondo i principi dell'efficacia operativa e dell'economicità.
- Nel caso in cui un terminale non avesse la capacità di supportare l'evoluzione di un applicativo, è comunque utilizzato in ambiti dove sono richieste capacità di memoria inferiori.

CRITERI DI GESTIONE DEI TELEFONI

Telefoni fissi

Ogni posto di lavoro ha in dotazione un apparecchio telefonico.
Attualmente sono in vigore contratti con Unicatlc con notevole risparmio in termini di costi.

Telefoni cellulari

Sono attualmente attivi per i soggetti aventi i requisiti per essere dotati di tale strumento (responsabili, personale in reperibilità, protezione civile, ecc.), con contratto TIM in convenzione Consip, con ridotti costi tariffari.

CRITERI GESTIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Le autovetture di servizio le così dette "auto grigie" senza conducente in dotazione al Comune vengono utilizzate per fini istituzionali nel rispetto dei limiti prefissati dall'artt. 6 del D.L. 78/2010 e s.m.i. rendicontando annualmente nella nota relazione della giunta sul consuntivo e nel questionario dei revisori della Corte dei conti, se dovuto.

BENI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI

Come previsto dall'art. 2 comma 599 della legge 244/2007, per l'elenco degli immobili ad uso abitativo o di servizio di proprietà del Comune o sul quale il Comune vanta diritti reali, si rimanda all'inventario per l'elencazione degli immobili di proprietà.
E' prevista l'attuazione del "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" introdotto dall'art. 58 del D.L. 112/2008 convertito con legge 133/2008. Il predetto piano è uno strumento avente le medesime finalità del comma 599 su citato, individuate nel determinare un uso del patrimonio immobiliare coerente con le finalità dell'ente e nello stesso tempo che possa rappresentare anche una fonte di risorse, sia sotto l'aspetto di una valorizzazione che di una alienazione.

2.2.6 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Nel prospetto che segue si riporta il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) approvato con delibera di Giunta Comunale n. 131 del 13/12/2018.

Denominazione	Attività	Quota di partecipazione dell'Ente (%)	Indirizzi internet
CONSORZIO DI BACINO BACCHIGLIONE	Servizio idrico integrato	0,78	**www.atobacchiglione.it**
CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE	Gestione servizi bibliotecari	2,45	**www.bpa.pd.it**
CONSORZIO OBBLIGATORIO PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI – BACINO PADOVA SUD	Gestione integrata dei rifiuti	3,28	**www.padovasud.it**
PRO-LOCO LEGNARO	Ente di diritto privato	2 rappresentanti	

Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo

Il perseguimento delle finalità del Comune avviene attraverso un'attività di programmazione che prevede un processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, della possibile evoluzione della gestione dell'Ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto ai piani e programmi futuri. Essa rappresenta il "contratto" che il governo politico dell'Ente assume nei confronti dei cittadini, i quali devono disporre delle informazioni necessarie per valutare gli impegni politici assunti e le decisioni conseguenti, il loro onere e, in sede di rendiconto, il grado di mantenimento degli stessi.

Si illustrano di seguito le 8 aree strategiche che l'Amministrazione intende perseguire, nell'ambito del proprio programma di mandato.

1 – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPOSTE – UN COMUNE APERTO AI CITTADINI

2 – ASPETTI ECONOMICI E LAVORO - PIU' SVILUPPO NEL PAESE

3 – URBANISTICA, VIABILITA' E LAVORI PUBBLICI - UN PAESE DI QUALITA' CON NUOVI SERVIZI

4 – ECOLOGIA ED AMBIENTE - UN PAESE SANO NEI FATTI E NON A PAROLE

5 – SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITA' - UN PAESE CHE AIUTA

6 – SCUOLA, ISTRUZIONE E CULTURA - UN PAESE CHE OFFRE SERVIZI

7 – GIOVANI SPORT E TEMPO LIBERO

8 – SICUREZZA - PER UN PAESE SERENO

2.4 Strumenti di rendicontazione dei risultati

Gli strumenti di programmazione degli enti locali (e la loro tempistica di programmazione a regime) sono:

- il Documento unico di programmazione (DUP), presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazione, che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la relazione previsionale e programmatica;

- l'eventuale nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione (DUP), da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;

- lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno. A seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di delibera di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP;

- il piano esecutivo di gestione e delle performances approvato dalla Giunta dopo l'approvazione del bilancio;

- il piano degli indicatori di bilancio presentato al Consiglio unitamente al bilancio di previsione e al rendiconto;

- lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio;

- le variazioni di bilancio;

- lo schema di rendiconto sulla gestione, che conclude il sistema di bilancio dell'ente, da approvarsi entro il 30 aprile da parte del Consiglio.

Tutti i documenti di verifica saranno pubblicati sul sito internet del Comune, al fine di assicurarne la più ampia diffusione e conoscibilità.

3 SEZIONE OPERATIVA (SeO)

La sezione operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base di indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella sezione strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella sezione strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire obiettivi strategici definiti nella sezione strategica e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte “politiche” che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di bilancio.

Per completare il sistema informativo, nella sezione operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Parte Prima

3.1.1 Descrizione dei programmi e obiettivi operativi

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato le aree strategiche ad esse riferibili.
Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei i programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse finanziarie assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Come già descritto nella parte introduttiva di questo documento, il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione: gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato le aree strategiche ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macro-aggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

1 – PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E IMPOSTE – UN COMUNE APERTO AI CITTADINI

Intendiamo mettere al centro dell'azione amministrativa il cittadino, assicurando efficienza dei servizi e garantendo la più ampia partecipazione alle scelte amministrative.
Saranno attivate tutte le procedure e le iniziative possibili per il maggior coinvolgimento di tutti i cittadini alla vita del Comune.

- Continuare l'intensa attività di dialogo e collaborazione con le realtà nazionali e regionali presenti nel nostro territorio, come Regione del Veneto, Università, I.N.F.N. e Veneto Agricoltura (Avisp); ricercando una costante sinergia tra enti per portare benefici a tutta la collettività.
- Continuare la positiva ricerca di bandi e contributi pubblici, che come fino ad ora efficacemente fatto, possono portare nel territorio importanti possibilità di investimento.
- Consolidare e rafforzare il rapporto con i Comuni della Saccisica, partecipando attivamente alla Conferenza dei Sindaci, per trattare i temi locali, come il mantenimento e lo sviluppo dell'ospedale di Piove di Sacco.

- Rafforzare il rapporto con la Città di Padova e con i comuni dell'area metropolitana, partecipando anche al tavolo CO.ME.PA., per condividere macro-temi territoriali.

- Continuare le attività svolte in questi anni con la continua promozione di una informazione dell'attività non solo amministrativa, ma complessiva di tutta la comunità Legnarese, mediante anche il notiziario comunale.

- Implementare la positiva esperienza avviata negli scorsi anni del Forum permanente tra l'Amministrazione e i cittadini, organizzando incontri e serate informative a tema.

- Continuare a facilitare il rapporto tra il cittadino e la pubblica amministrazione, promuovendo un dialogo costruttivo con gli uffici di riferimento, e garantendo sempre la massima disponibilità per la risoluzione delle richieste.

- Implementare l'installazione di pannelli luminosi informativi per informare e comunicare ai cittadini tutte le novità e iniziative poste in atto non solo dall'amministrazione, ma da tutte le realtà locali.

- Dopo aver istituito il "Consiglio Comunale dei Ragazzi", continuare nell'opera di coinvolgimento e formazione per rafforzare nelle giovani generazioni il senso civico e la responsabilità verso il bene pubblico.

- Mantenere e sviluppare il sito internet www.comune.legnaro.pd.it rendendolo sempre più fruibile, aggiornato e pieno di documenti utili.

- Rafforzare la posizione del nostro Paese come motore dell'intera area in cui insiste, utilizzando e ricercando ogni opportunità e sinergia per aumentare i contributi e le risorse economiche per il nostro territorio.

- Vogliamo consolidare il ruolo di questa amministrazione, valorizzando le risorse che con fatica abbiamo portato e mantenuto in questi anni, dalla caserma dei carabinieri alla Corte Benedettina, promuovendo e ricercando un dialogo collaborativo e costruttivo con altre amministrazioni e istituzioni, per ottimizzare e implementare i servizi pubblici; senza diventare la periferia di aggregazioni studiate a tavolino per portare benefici ad altri. Il nostro paese ha una storia che noi vogliamo salvaguardare creando condizioni per vivere bene, portando benessere e qualità della vita

2 - ASPETTI ECONOMICI E LAVORO – PIU' SVILUPPO PER IL PAESE

È necessario un grande principio ispiratore che rafforzi l'identità territoriale garantendo la qualità della spinta produttiva, il rispetto del territorio agricolo naturale e la.

- Continuare a valorizzare le eccellenze legnaresi nei diversi ambiti, coinvolgendo anche gli studenti delle scuole del Paese.
- Promuovere il tavolo permanente delle attività produttive, dove coinvolgere tutte le realtà locali, comprese le banche, studi di categoria, associazioni, sindacati, volontariato e terzo settore, al fine di fare il punto della situazione sulle condizioni economiche del nostro paese e valutare eventuali azioni da attivare.
- Rafforzare un coordinamento tra amministrazione e pubblici esercizi al fine di assicurare ai cittadini un servizio più efficiente e quotidiano.
- Consolidare le attività attraverso il bando per lavoratori socialmente utili, finalizzati a sostenere iniziative di supporto ai più deboli, al fine di potenziare tutti quei piccoli interventi di manutenzione, opere minori e di salvaguardia dei beni comunali, che coinvolgano le persone temporaneamente disoccupate o in difficoltà economiche, affinché si mettano a disposizione per effettuare servizi utili alla collettività, con minori costi e dando un aiuto a chi ne ha bisogno. Continueremo certamente la positiva esperienza dei “nonni vigile”.
- Potenziare, incentivandone l’utilizzo dello Sportello Unico come strumento innovativo per creare una rete di comunicazione e di collaborazione tra gli Enti Pubblici, le imprese ed i cittadini.
- Sostenere e rafforzare il nostro mercatino di prodotti tipici e locali in collaborazione con i produttori del territorio, per dare un aiuto all’economia e alle attività agricole tradizionali del nostro Paese, incentivando anche la sostenibilità e la produzione di prodotti tipici biologici.
- Continuare a sviluppare lo storico mercato settimanale come centro di aggregazione del Paese.
- Promuovere e valorizzare la De.Co. – Denominazione Comunale, attraverso iniziative in sinergia con le associazioni e le imprese del territorio.
- Sostenere l’offerta di posti in asili nido (privati o aziendali) per dare un aiuto tutte le mamme lavoratrici e le famiglie.
- Sostenere le imprese industriali e le attività artigianali, continuando la riqualificazione fin qui sostenuta della zona produttiva, puntando sempre più a promuovere l’eccellenza in collaborazione con le strutture del polo Universitario e di Ricerca.

3 - VIABILITA', URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI – UN PAESE DI QUALITA' CON NUOVI SERVIZI

L'attenzione all'urbanistica, con la lotta alla speculazione e la ricerca di una edilizia sostenibile, integrata e armoniosa nel territorio, da perseguire con interventi di riqualificazione dell'edificato, attraverso una pianificazione partecipata, seguendo i principi di rigenerazione e rinaturalizzazione.

Programmare una migliore viabilità, implementando e migliorando l'esistente in piena collaborazione e sinergia con gli enti proprietari, continuando l'esperienza positiva già visibile con la rotatoria in Centro e su Via Orsaretto.

Lavori pubblici di qualità, in continuità con tutto quanto fatto fino ad ora, potenziando e intensificando l'illuminazione pubblica nelle aree scoperte, con un preciso piano di manutenzione della viabilità stradale, ciclopedonale e del verde pubblico, l'installazione di nuova cartellonistica e segnaletica.

- Terminato il restauro della chiesetta di "Sant'Anna" adiacente ex casa Zanini in centro, promuovere il dialogo con i privati per la conclusione dei lavori complementari da realizzare, riqualificando una zona di degrado.
- Completare la continua riqualificazione del centro urbano, proseguendo gli interventi di manutenzione e ripristino dei marciapiedi e delle piazze, con la posa della trachite e dell'arredo urbano.
- Valorizzazione e sistemazione del piazzale della Chiesa e del Patronato, creazione del percorso ciclopedonale tra la piazza e viale dello sport e realizzazione del nuovo marciapiede fianco chiesa su Via Orsaretto, a seguito del recente protocollo d'intesa sottoscritto con la Parrocchia.
- Realizzazione della nuova viabilità sulla SS516 Romea, continuando con la progettazione della nuova rotatoria di raccordo con l'INFN (eliminando il semaforo).
- Promuovere il miglioramento della sicurezza all'ingresso della zona industriale, con la riqualificazione dell'area ex-Petrini, inserendo inoltre una nuova rotatoria, eliminando il senso unico di accesso.
- Completare la pista ciclabile verso Piove di Sacco. Sono in fase di cantiere il primo tratto del 3° stralcio per arrivare in tempi rapidi alla conclusione della pista che collegherà Legnaro fino a Vigorovea
- Predisporre e attuare un Piano per la Mobilità Debole, garantendo la sicurezza a pedoni e ciclisti all'interno del territorio, soprattutto negli attraversamenti sulle principali arterie stradali, come Statale e Provinciale. All'interno ci sarà la programmazione dei percorsi ciclopedonali come fatto su Via Garibaldi, quali la pista ciclabile su Via Ardoneghe per il collegamento in sicurezza di Legnaro con Brugine, la nuova pista ciclabile sulla Romea verso Padova, per garantire la sicurezza ai pedoni e ciclisti nel transito verso Padova.

- Incentivare la sinergia con l'università di Padova, per continuare il dialogo della pista ciclabile su Via Orsaretto, realizzando un percorso all'interno dell'area universitaria.

- Continuare l'opera di manutenzione e riqualificazione del centro storico e di tutte le contrade del Comune, strutturando uno specifico Piano Manutenzioni, garantendo interventi puntuali in tutte le zone del paese.

- Completare l'aggiornamento del P.I., sviluppando le tematiche relative alle zone commerciali e residenziali da riqualificare e/o riconvertire, la rivisitazione delle schedature degli edifici storici, rispondendo a tutti i cittadini.

- Continuare con il Piano di asfaltature e manutenzione strade. Già previste importanti risorse a bilancio 2019, che si prevedono di potenziare per sistemare la vetustà delle sedi stradali.

- Continuare, dopo la positiva esperienza presso le scuole di Legnaro (Primarie e Secondaria), nel dotare gli altri edifici pubblici (Municipio e scuola dell'infanzia di Volparo) di impianti fotovoltaici per il risparmio energetico e aumentare la sostenibilità delle strutture, oltre a trasmettere e orientare i cittadini verso una cultura del vivere in maniera sostenibile e ecocompatibile.

- Continuare la progettazione e realizzazione di lavori pubblici finalizzati all'efficientamento energetico delle strutture pubbliche, quali il municipio, la ristrutturazione dell'alloggio presso la scuola secondaria per ricavare aule/archivio, installazione ascensore sia alla primaria del centro che alla secondaria.

- Completare la realizzazione delle nuove aree cimiteriali, con la previsione di nuovi loculi, area per tombe di famiglia e ristrutturazione dell'area storica monumentale.

- Progettare in sinergia con gli enti pubblici presenti, gli interventi presso la Corte Benedettina, al fine di renderla vivibile e accessibile da tutta la comunità. Continuare a promuovere il dialogo per l'insediamento fisso di una struttura medica a supporto di tutto il territorio.

- Allestire e attrezzare la nuova casa delle associazioni presso il parco verde Cavour.

- Realizzare un nuovo magazzino comunale, riconvertendo l'attuale a edificio multiuso in collaborazione con le società sportive.

- Strutturare un piano di ripristino, rifacimento e nuova realizzazione di marciapiedi del centro e delle contrade del Comune.

- Promuovere un progetto di asfaltature delle strade bianche, al fine di strutturare un programma di investimenti che negli anni ne permetta la realizzazione.

- Manutenzioni delle piste ciclabili esistenti principali, su SP 35 sia verso Volparo che in direzione di Casone.

- Importante attenzione sarà posta al recupero di immobili che devono trovare idonea riqualificazione e destinazione urbanistica in ottica di funzionalità e qualità di vita del paese. ad esempio, ex stabilimento Petrini, ex-Forman, lottizzazione Morassutti, Comparto Sant'Anna e centro ex-Bottega di Angela.

- Dopo i nuovi parcheggi realizzati: Cavour, Casanova, Tempesta, completare quelli in corso: Parcheggio Ex anguriara e rifacimento Via Bellini.

4 - ECOLOGIA ED AMBIENTE – UN PAESE SANO NEI FATTI E NON PAROLE

La salvaguardia del territorio e dell'ambiente è obiettivo prioritario per assicurare il benessere, la qualità di vita e la vivibilità.

Va fatta ogni azione per tutelare e conservare l'integrità del nostro territorio.
Oltre alle indispensabili azioni di controllo e di repressione di ogni forma di abusivismo e di danno all'ambiente.

- Nuovo Parco Urbano con Bosco di Pianura nell'area a ridosso della Corte Benedettina. Rappresenterà un'eccellenza in sinergia tra Enti (Comune, Regione Veneto, Veneto Agricoltura, Università e Associazioni) su cui questa Amministrazione ha già predisposto progettualità e avviato accordi per realizzare un vero e unico polmone verde con orti sociali, parcheggio pubblico, aree per lo sport e il tempo libero in mezzo alla natura.

- Continuare il rinnovamento e la riqualificazione degli spazi verdi attrezzati e non, già esistenti nel territorio.

- Continuare nella semplificazione amministrativa già avviata per l'installazione di pannelli solari e fotovoltaici negli edifici privati e incentivare la realizzazione di colonnine per la ricarica elettrica delle auto!

- Continuare con la positiva esperienza di risparmio energetico con l'implementazione della nuova illuminazione pubblica con punti luce a LED.

- Portare a LEGNARO la linea urbana degli autobus (ex-ACAP), promuovendo l'arrivo del TRAM (SIR 3), per permettere un collegamento veloce, economico e di basso impatto ambientale con il centro di Padova; dare sostegno a tutte le iniziative innovative di Trasporto Ecologico (tipo: SEM – Smart Eco Moving).

- Continuare nella sistemazione idraulica, manutenzione e pulizia dei fossi e realizzazione di nuovi attraversamenti ormai vecchi e ostruiti per garantire il deflusso delle acque; a tal proposito, molto è stato fatto in questi anni per ovviare a questo grave dissesto idraulico che il nostro Territorio pativa e i cui benefici sono evidenti anche sotto piogge eccezionali.

- Realizzazione del progetto Orti sociali, nonché gestione delle nuove zone adibite agli animali di compagnia.
- Continuare a sostenere le iniziative in bicicletta, come il ciclo-giro, che partendo dalla piazza porti il cittadino nelle campagne circostanti e nel territorio padovano, permettendo la socializzazione e promuovere l'idea di uno stile di vita più ecocompatibile e sostenibile.
- Implementare a Legnaro i punti di somministrazione di acqua per il consumo privato (casetta dell'acqua) per aiutare le famiglie e sostenere il potere d'acquisto oltre che dare un beneficio ambientale.
- Promuovere la giornata "Legnaropulita", estendendo l'iniziativa che coinvolge i ragazzi delle scuole, a tutti i cittadini, giovani e meno giovani del paese, per favorire il senso civico del rispetto del territorio, unendo anche un momento di aggregazione in sinergia con le associazioni;

5 - SERVIZI SOCIALI, ASSISTENZIALI E SANITA' – UN PAESE CHE AIUTA

La salute è un bene primario ed un diritto che va garantito a tutti. Ci vuole rispetto della dignità del malato ma anche una assistenza medica tempestiva ed efficiente. È compito di una buona amministrazione porsi al servizio della persona, individuandone i bisogni, provvedendo a soddisfarli. Ci impegneremo fortemente per:

- Continuare a garantire il supporto e sostegno amministrativo, favorendo l'aggregazione dei medici di base in un'unica sede, per un migliore il servizio al cittadino.
- Continuare l'opera di disinfestazione e prevenzione della zanzara (tipo l'autoctona culex) e di derattizzazione, per un corretto presidio dell'igiene del territorio. Promuovere l'attività di prevenzione in aree private, anche fornendo i primi strumenti larvicidi e adulticidi.
- Incentivare i servizi di assistenza domiciliare in collaborazione con ULSS e associazioni di volontariato, sostenendo una rete di solidarietà al fine di coinvolgere tutte quelle persone disponibili nel territorio per assistere le persone che ne abbiano bisogno.
- Assicurare la massima attenzione verso i problemi delle categorie disagiate in particolare programmando interventi a favore dei diversamente abili, garantendogli la fruibilità delle aree pubbliche attrezzate incentivando percorsi inclusivi.

- Realizzare un progetto di comunicazione facilitata, dotando il territorio di strumenti comunicativi idonei, tipo CAA – Comunicazione Aumentativa Alternativa, per facilitare la socializzazione e migliorare la qualità di vita delle persone con difficoltà.

- Particolare attenzione alla famiglia e alla prima infanzia, prevedendo anche per i prossimi anni contributi economici per affitto e riscaldamento nei casi di necessità, sostegno nelle problematiche relative all'educazione dei figli attraverso specifici progetti di incontri, dibattiti, corsi per genitori (formativi, primo soccorso pediatrico, psicomotricità, corso per neo-mamme, etc.) e percorsi per i ragazzi, in stretta collaborazione con Scuola e Parrocchia, come già fatto in questi anni. Continuare a garantire un fondo di solidarietà e sempre finanziato, che ha portato aiuto a molte realtà del nostro Paese.

- Promuovere, in collaborazione con le associazioni del territorio, la cultura del DONO, incentivando e coinvolgendo la cittadinanza e soprattutto i più giovani a mettersi in gioco e a diventare donatori (AVIS, ADMO, etc.).

- Sostenere iniziative volte per gli anziani e dare avvio alle attività in programma (tipo Caffè Alzheimer e Punto Sollievo Diurno per anziani e disabili) nella nuovissima Casa delle Associazioni nel Parco Cavour; continuare a promuovere e programmare attività come i soggiorni estivi, la ginnastica di mantenimento, nuoto termale, educazione permanente, e momenti di socialità e svago.

- Continuare ed implementare i progetti, già consolidati quali: "Spazio Ascolto per i Genitori", "Sportello legale per la Famiglia", "Alleanza per le Famiglie" in rete con i Comuni della Saccisica, destinati a ragazzi, genitori, adulti significativi, puntando ad una Comunità Educante.

6 - SCUOLA, ISTRUZIONE E CULTURA – UN PAESE CHE OFFRE SERVIZI

La scuola, insieme alla famiglia e in rapporto con essa, ha una valenza centrale e insostituibile per la formazione e l'educazione dei più giovani.

La nostra azione continuerà a mirare ad una stretta collaborazione tra Amministrazione e Istituzioni scolastiche, affinché siano attuate tutte le misure a sostegno della riforma scolastica, che pone al centro la persona e la formazione in tutti i suoi aspetti.

Concepiamo la cultura come strumento fondamentale di crescita e di educazione civile, e vogliamo sviluppare un percorso culturale ampio e adatto a tutti i cittadini.

- Dopo aver realizzato la nuova Scuola Primaria di Volparo continuare il programma di modernizzazione e rinnovamento dei plessi scolastici, puntando ad una Scuola 4.0.
- Sostegno alla Scuola Materna S. Antonio nei fatti come avvenuto fino ad oggi, con l'avvio di nuove convenzioni triennali per sostenere l'importante attività che viene svolta anche come servizio di asilo nido! Adempiendo anche al protocollo sottoscritto.
- Sostenere le attività di supporto e di doposcuola per i bambini, in stretto collaborazione e sinergia con la Parrocchia e gli altri enti presenti nel territorio.
- Sostenere la promozione della cultura in tutte le sue forme, artistiche, letterarie, musicali, in stretta sinergia con la biblioteca.
- Sostenere le Associazioni che sono promotrici di importanti attività storiche nel nostro territorio, che permettono la socializzazione di tutta la comunità; promuovere continuamente attività come per esempio le gite in luoghi culturali e sacri, la festa del Santo Patrono San Biagio, la sagra paesana, la festa del cavallo, il teatro parrocchiale, il CarnevaLegnaro, il GREST e le opportunità di crescita per i ragazzi nel periodo estivo.
- Continuare a promuovere e sostenere l'iniziativa LegnaroVintage, creata in collaborazione con le associazioni e gli enti del territorio.
- Un tesoro di attività che sosterremo guardando con attenzione a tutte le nuove iniziative che sorgeranno per portare una offerta culturale e di svago importante per il nostro Paese.
- Continuare a sostenere il ruolo della protezione civile e delle associazioni che si adoperano come servizio a tutela del territorio e della cittadinanza.
- Sostenere la nostra identità culturale, attraverso l'incentivazione e la collaborazione in tutte quelle attività che riportino in luce le nostre tradizioni.
- Sostenere le attività della Biblioteca Comunale, che attraverso una promozione continua e costante per la lettura ha aumentato i prestiti annuali con numeri importanti che dimostrano l'efficacia di quanto fatto in questi anni. Inserimento nella Festa delle Biblioteche della rete Provinciale.
- Continuare i cicli di incontri aventi come obiettivo principale l'attivazione del processo di educazione permanente della persona.

7 - GIOVANI SPORT E TEMPO LIBERO

“Mens sana in corpore sano” dicevano gli antichi, ed è una gran bella verità. Lo sport ha una importantissima funzione sociale: è un momento di aggregazione, di formazione ed educazione dei giovani. Attraverso le attività sportive, lo stare insieme, il tempo libero, i giovani incanalano le loro energie e le loro pulsioni in maniera corretta, creativa e positiva. Proponiamo di:

- Sostenere l’informagiovani continuando a rafforzare il collegamento con le aziende del territorio.
- Continuare la proposta già avviata dei corsi di informatica elementare, per insegnare l’utilizzo del computer a tutti, e corsi di lingue per imparare almeno le basi di molte altre lingue straniere;
- Implementare gli attuali punti di accesso internet gratuito in WI-FI presso altre strutture oltre a quelle realizzate ad oggi per offrire un utile servizio ai giovani e meno giovani.
- Strutturare per i Giovani nella nuova casa delle associazioni, degli spazi per attività, incentivando incontri e scambi di idee, la cultura della musica e di altre forme artistiche, attrezzando anche una sala prove musicale attingendo ad eventuali contributi pubblici.
- Realizzare il completamento degli impianti sportivi tra cui lo spogliatoio campo Castellan-Natti in partner con la Parrocchia e privati, realizzazione di campi da calcetto, da green volley e da beach volley, oltre ad uno skate-park nell'area verde davanti al palazzetto.
- Trasformazione del magazzino comunale in uno spazio multiuso con piccola palestra, oltre alla predisposizione di un’area dedicata per l’insediamento stabile di una struttura per eventi della PRO LOCO e di altre eventuali associazioni.
- Promuovere scambi culturali, incontri, convegni, manifestazioni che abbiano a tema la possibilità di conoscere culture e usanze straniere, anche in convenzione con enti del territorio e creazione di un gemellaggio.
- Continuare il programma annuale di manifestazioni a livello intercomunale che attragga, nel nostro paese, ospiti interessati alla conoscenza del nostro territorio attraverso percorsi equestri e cammini culturali ed enogastronomici entrando anche nella rete dei Cammini Veneti.
- Implementare gli spazi a disposizione per gli animali di compagnia. Luoghi idonei aggiuntivi a quelli già realizzati per lo svago degli amici dell’uomo.

- Strutturare un progetto di riqualificazione della struttura sportiva di CASONE, garantendo la massima fruibilità da parte dei cittadini.
- Continuare a proporre convegni e degli incontri sullo “Sport Sano” e sulla “alimentazione sportiva”. Prevenire e disincentivare il doping e gli eccessi continuando nel lavoro già avvenuto in questi anni.
- Continuare a sostenere e promuovere la “CONSULTA per lo SPORT” come luogo di discussione e condivisione delle politiche per lo sport del nostro Paese. Luogo dove tutte le realtà sportive presenti possono sedersi con dignità per promuovere le loro discipline.

8 - SICUREZZA – PER UN PAESE SERENO

L'esigenza di sicurezza è oggi più che mai sentita da noi tutti che vogliamo che le nostre case, i nostri figli, i nostri beni, la nostra cittadina siano più protetti e difesi. Ci adopereremo in modo deciso per:

- Incentivare attraverso un rapporto sinergico il collegamento con le forze dell’ordine, il presidio del nostro territorio per scoraggiare incursioni, furti e danneggiamenti. È stato approvato a marzo 2019 il protocollo per il Controllo di Vicinato. Sottoscrivere il protocollo d'intesa con Prefettura di Padova e avviare il progetto per promuovere una migliore convivenza civile e migliorare la sicurezza urbana attraverso lo sviluppo di attività in collaborazione con cittadini, esercenti ed associazioni.
- Sviluppare e implementare l’impianto di Videosorveglianza con nuove telecamere operative nel territorio, per garantire un maggior controllo e una maggior sicurezza, oltre a quelle già posizionate e funzionanti. Il sistema collegato alle forze dell’ordine, potrà permettere tempestivi interventi quando necessario.
- Promuovere e sostenere il concetto di prevenzione nel territorio. La Polizia Locale svolge l’importante funzione di controllo, e deve essere un aiuto e sostegno ai cittadini, al fine di prevenire incidenti, infrazioni e situazioni irregolari.
- Incentivare progetti di sicurezza che coinvolgano realtà quali la Protezione Civile e Associazioni che hanno esperienza in materia per il presidio e controllo del territorio

3.1.2 Valutazioni dei mezzi finanziari e delle fonti di finanziamento

Come argomentato nel paragrafo 2.2.3., l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

Analisi Entrate per Titolo

Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Imposte e tasse

Le aliquote per l'imu e le altre imposte tributarie sono rimaste invariate a seguito del blocco degli aumenti dovuti alla legge di bilancio 2018. Le aliquote per l'anno 2020 restano uguali all'anno precedente. Le previsioni di gettito per il triennio 2020/2022 tengono conto delle attuali previsioni normative e delle aliquote/tariffe in vigore.

La Tasi è stata abolita per unità immobiliari destinate ad abitazione principale e il rimborso a compensazione del mancato introito è assegnato dallo Stato sul fondo di solidarietà comunale.

L'addizionale Irpef viene prevista secondo il principio contabile il cui accertamento massimo è pari all'incassato 2019 sommato all'incassato a residui 2019, anche per l'addizionale è prevista la stessa aliquota dell'anno precedente. Il gettito del Fondo di solidarietà comunale è stato previsto a seguito della comunicazione del Ministero dell'Interno nel proprio sito istituzionale per l'anno 2019, per l'anno 2020 e seguenti si è tenuto conto che una parte del F.S.C. verrà ripartito secondo le capacità fiscali e i fabbisogni standard (45% incrementato del 5% per ogni anno fino al 2030).

ENTRATE COMPETENZA	***Trend Storico***			***Programmazione Pluriennale***			
	2017 (Accertato)	*2018 (Accertato)*	*2019 (Previsione)*	*2020*	*2021*	*2022*	*% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3*
	1	2	3	4	5	6	7
Totale entrate tributarie	3.303.060,81	3.639.706,93	3.554.653,70	3.436.200,00	3.443.320,00	3.430.893,00	-3,33

ENTRATE CASSA	Trend Storico				
	2017 (Riscossioni)	2018 (Riscossioni)	2019 (Previsione cassa)	2020 (Previsione cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Totale entrate tributarie	3.034.855,25	4.025.973,92	3.605.127,08	3.637.734,88	0,9

Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base delle comunicazioni del Ministero dell'Interno dello scorso anno (rimborso IMU, ecc.) e dalle leggi di conferma di alcuni trasferimenti.

I contributi regionali sono in linea con gli anni precedenti.

ENTRATE COMPETENZA	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	2017 (Accertato)	2018 (Accertato)	2019 (Previsione)	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Totale contributi e trasferimenti correnti	209.286,20	197.269,45	381.042,70	365.853,00	327.353,00	327.353,00	-3.99

ENTRATE CASSA	Trend Storico				
	2017 (Riscossioni)	2018 (Riscossioni)	2019 (Previsione cassa)	2020 (Previsione cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Totale contributi e trasferimenti correnti	209.286,20	196.382,45	383.275,54	374.133,84	-2,38

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

I proventi da tariffa sono stati calcolati in base alle tariffe in vigore. Con delibera di Giunta comunale di aggiornamento/conferma delle tariffe.

Nella tipologia di entrata 100 la parte principale deriva dai proventi della gestione dei beni (concessioni cimiteriali, gas, aree) e dai diritti (segreteria, urbanistica, cimiteriali).

Nella tipologia 200 cioè i proventi dalle sanzioni amm.ve e al c.d.s. si prevede la somma da accertare durante l'anno; prima, invece le sanzioni, venivano gestite per cassa, con i nuovi principi contabili non è più possibile utilizzare questa facoltà.

Per le altre entrate non vi sono scostamenti di rilievo.

In questa sezione su alcune particolari entrate (sanzioni amm.ve) è stato calcolato il fondo crediti dubbia esigibilità che ha un valore di €. 13.100,00 per gli anni 2020, 2021 e 2022.

ENTRATE COMPETENZA	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	2017 (Accertato)	2018 (Accertato)	2019 (Previsione)	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Totale proventi extra tributari	550.509,50	719.595,65	760.516,60	603.395,00	600.495,00	600.495,00	-20,66

ENTRATE CASSA	Trend Storico				
	2017 (Riscossioni)	2018 (Riscossioni)	2019 (Previsione cassa)	2020 (Previsione cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Totale proventi extra tributari	450.812,29	793.024,22	790.192,79	606.895,00	- 23,20

Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Le entrate da contributi agli investimenti derivano da contributi regionali, statali ed altri che finanziano opere previste nel piano triennale.

Le altre entrate sono riferite agli "oneri di urbanizzazione" che si prevede di incassare e che finanziano spese in conto capitale e spese correnti per manutenzioni come previsto dalla normativa vigente. Sono previste entrate derivanti dalla trasformazione del diritto di superficie in diritto di proprietà delle aree PEEP e aree cimiteriali.

ENTRATE COMPETENZA	Trend Storico			Programmazione Pluriennale			
	2017 (Accertato)	2018 (Accertato)	2019 (Previsione)	2020	2021	2022	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e Trasferimenti capitale	145.530,38	62.712,50	1.498.561,00	2.453.000,00	165.000,00	1.115.000,00	63,69
Oneri di urbanizzazione	539.084,02	467.144,13	670.000,00	570..000,00	475.000,00	470.000,00	-14,93
Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	272.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione di mutui e prestiti	150.000,00	240.000,00	810.000,00	150.000,00	400.000,00	200.000,00	-81,48
Totale	834.614,40	817.856,63	3.250.561,00	3.173.000,00	1.040.000,00	1.785.000,00	10,92

In questo paragrafo vengono analizzati gli impieghi delle risorse finanziarie per missioni e programmi.

Missione	*Programma*	*Trend Storico*			*Programmazione Pluriennale*		
		2017 (Impegnato)	*2018 (Impegnato)*	*2019 (Previsione)*	*2020*	*2021*	*2022*
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 – Organi istituzionali Tot.	86.070,45	79.917,71	108.757,15	111.850,00	111.850,00	111.850,00
	02 - Segreteria generale Tot.	221.995,52	226.009,87	290358,44	217.912,00	217.912,00	217.912,00
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato Tot.	**58.431,56**	**149.040,22**	**416.859,85**	**132.132,00**	**132.132,00**	**132.132,00**
	Correnti	58.431,56	149.040,22	144.859,85	132.132,00	132.132,00	132.132,00
	Attività finanziarie	0,00	0,00	272.000,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali Tot.	139.648,26	136.738,03	141.318,00	131.209,00	123.209,00	123.209,00
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Tot.	**171.912,55**	**114.733,70**	**415.076,61**	**224.357,00**	**157.091,00**	**304.868,00**
	Correnti	69.450,72	61536,85	132.038,40	69.357,00	72.091,00	69.868,00
	Conto capitale	102461,83	53.196,85	283.038,21	155.000,00	85.000,00	235.000,00
	06 - Ufficio tecnico Tot.	309.439,58	248.316,43	269.474,85	266.305,00	266.305,00	266.305,00
	07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Tot.	93.216,22	129.538,36	178.112,00	202.210,00	156.710,00	156.710,00
	08 - Statistica e sistemi informativi Tot.	6.343.84	5.156,12	26.122,00	16.540,00	15.320,00	8.000,00
	09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 - Risorse umane Tot.	168.538,86	141.671,24	236.335,00	187.645,00	178.645,00	178.645,00
	11 - Altri servizi generali Tot.	**504.489,98**	**680.418,31**	**964.691,94**	**678.600,00**	**680.100,00**	**680.100,00**
	Correnti	472.154,16	573.124,38	922.691,94	651.600,00	653.100,00	653.100,00
	Conto capitale	32.335,82	107.293,93	42.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	**1.760.086,82**	**1.911.359,99**	**3.047.105,84**	**2.168.760,00**	**2.039.274,00**	**2.179.731,00**
02 - Giustizia	01 - Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locale e amministrativa Tot.	**181.990,22**	**144.186,08**	**193.392,70**	**203.898,00**	**187.898,00**	**187.898,00**

	Correnti	181.990,22	144.186,08	170.686,00	173.898,00	173.898,00	173.898,00
	Conto capitale	0,00	0,00	22.706,70	30.000,00	14.000,00	14.000,00
	02 - Sistema integrato di sicurezza urbana Tot.	48.009,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	**229.999,22**	**144.186,08**	**193.392,70**	**203.898,00**	**187.898,00**	**187.898,00**
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica Tot.	**84.979,38**	**147.518,57**	**106.874,00**	**80.284,00**	**80.208,00**	**80.133,00**
	Correnti	84.979,38	99.825,22	89.224,00	80.284,00	80.208,00	80.133,00
	Conto capitale	0,00	47.693,35	17.650,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Altri ordini di istruzione Tot.	**239.173,89**	**147.525,74**	**230.662,00**	**1.081.296,00**	**178.623,00**	**175.845,00**
	Correnti	79.389,77	122.060,74	149.067,00	161.296,00	158.623,00	155.845,00
	Conto capitale	159.784,12	25.465,00	81.595,00	920.000,00	20.000,00	20.000,00
	04 - Istruzione universitaria Tot.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Istruzione tecnica superiore Tot.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione Tot.	191.649,96	138.357,20	130.612,00	88.700,00	88.700,00	88.700,00
	07 - Diritto allo studio Tot.	11.000,00	19.000,00	29.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	**526.803,23**	**452.401,51**	**497.648,00**	**1.269.280,00**	**366.531,00**	**363.678,00**

05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico Tot.	9.237,00	0,00	9.999,99	0,00	0,00	0,00
	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Tot.	157.110,34	190.616,58	175.535,00	171.245,00	169.545,00	169.545,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	**166.347,34**	**190.616,58**	**185.534,99**	**171.245,00**	**169.545,00**	**169.545,00**
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero Tot.	**152.277,21**	**464.578,33**	**1.080.153,55**	**115.000,00**	**115.000,00**	**115.000,00**
	Correnti	77.835,02	77.835,02	100.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
	Conto capitale	74.442,19	74.442,19	980.153,55	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	02 – Giovani Tot.	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	**157.277,21**	**469.578,33**	**1.085.153,55**	**120.000,00**	**120.000,00**	**120.000,00**
07 - Turismo	01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo Tot.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**

08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica e assetto del territorio Tot.	0,00	93.400,88	107.598,00	107.235,00	107.235,00	107.235,00
	02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare Tot.	11.500,00	1.858,82	3.999,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	**11.500,00**	**95.259,70**	**111.597,00**	**110.935,00**	**110.935,00**	**110.935,00**
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	01 - Difesa del suolo Tot.	14.514,06	23.472,36	17.000,00	17.000,00	17.000,00	17.000,00
	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Tot.	**129.707,00**	**188.189,91**	**153.748,10**	**114.000,00**	**134.000,00**	**134.000,00**
	Correnti	109.707,00	116.650,94	111.400,00	94.000,00	114.000,00	114.000,00
	Conto capitale	20.000,00	71.538,97	42.348,10	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	03 – Rifiuti Tot.	4.000,00	6.786,82	9.660,00	8.440,00	8.440,00	8.440,00
	04 - Servizio idrico integrato Tot.	5.000,00	15.228,80	30.800,00	11.709,00	13.053,00	17.953,00
	05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	**153.221,06**	**233.677,89**	**211.208,10**	**151.149,00**	**172.493,00**	**177.393,00**
10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Viabilità e infrastrutture stradali Tot.	**423.647,15**	**564.437,65**	**2.410.144,89**	**1.852.872,00**	**1.070.227,00**	**1.211.663,00**
	Correnti	197.492,17	248.827,77	276.712,53	239.872,00	225.227,00	221.663,00
	Conto capitale	226.154,98	315.609,88	2.133.432,36	1.613.000,00	845.000,00	990.000,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	**423.647,15**	**564.437,65**	**2.410.144,89**	**1.852.872,00**	**1.070.227,00**	**1.211.663,00**

11 - Soccorso civile	01 - Sistema di protezione civile Tot.	**6.501,16**	**6.081,94**	**16.000,00**	**6.500,00**	**6.500,00**	**6.500,00**
	Correnti	6.501,16	6.081,94	6.500,00	6.500,00	6.500,00	6.500,00
	Conto capitale	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Interventi a seguito di calamità naturali Tot.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	**6.501,16**	**6.081,94**	**16.000,00**	**6.500,00**	**6.500,00**	**6.500,00**
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido Tot.	21.262,86	20.777,70	33.246,93	34.000,00	34.000,00	34.000,00
	02 - Interventi per la disabilità Tot.	33.795,00	40.680,00	140.000,00	91.000,00	85.000,00	85.000,00
	03 - Interventi per gli anziani Tot.	142.692,11	154.694,70	160.299,00	155.679,00	155.679,00	155.679,00
	04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale Tot.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Interventi per le famiglie Tot.	129.497,65	136.312,21	153.424,85	142.181,00	151.981,00	151.981,00
	06 - Interventi per il diritto alla casa Tot.	0,00	300,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00	10.600,00
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali Tot.	150.000,00	118.163,60	133.202,00	140.000,00	140.000,00	140.000,00
	08 - Cooperazione e associazionismo Tot	3.700,00	5.700,00	10.766,00	3.700,00	3.700,00	3.700,00
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale Tot.	**121.197,02**	**162.306,87**	**451.280,04**	**443.200,00**	**103.200,00**	**553.200,00**
	Correnti	71.197,02	162.306,87	147.280,04	103.200,00	103.200,00	103.200,00
	Conto capitale	50.000,00	0,00	304.000,00	340.000,00	0,00	450.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	**602.144,64**	**638.935,08**	**1.092.818,82**	**1.020.360,00**	**684.160,00**	**1.134.160,00**
13 - Tutela della salute	01 - Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 - Servizio sanitario regionale -	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	investimenti sanitari						
	06 - Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	700,00	700,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	**700,00**	**700,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**	**1.000,00**

14 - Sviluppo economico e competitivita'	01 - Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	300,00	0,00	1.300,00	21.300,00	21.300,00	21.300,00
	03 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita'	**300,00**	**0,00**	**1.300,00**	**21.300,00**	**21.300,00**	**21.300,00**
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**	**3.000,00**
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
19 - Relazioni internazionali	01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
20 - Fondi e accantonamenti	01 - Fondo di riserva	0,00	0,00	15.896,00	28.106,00	30.000,00	30.000,00
	02 - Fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	155.971,00	33.100,00	33.100,00	33.100,00
	03 - Altri fondi	0,00	0,00	8.665,14	33.446,00	33.446,00	33.446,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	**0,00**	**0,00**	**180.532,14**	**94.652,00**	**96.546,00**	**96.546,00**
50 - Debito pubblico	01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	115.252,85	1.050,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	412.531,27	409.288,09	430.569,00	383.497,00	361.759,00	360.392,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	**527.784,12**	**410.338,16**	**430.569,00**	**383.497,00**	**361.759,00**	**360.392,00**

Per i programmi senza distinzione tra spese correnti e conto capitale gli importi si riferiscono a spese correnti tranne che per la missione 01 programma 8 che sono riferite a spese in conto capitale.

3.1.3 Gli equilibri di bilancio 2020/2022

Come argomentato nei paragrafi precedenti, tra i vincoli ineludibili di qualunque azione amministrativa vi è il mantenimento di una situazione finanziaria equilibrata, in assenza della quale non sarebbe immaginabile il perseguimento di qualunque strategia 'evolutiva', ma più gravemente si incorrerebbe in gravi sanzioni.

Presentare il bilancio articolato in sezioni risponde all'esigenza di dimostrare la correttezza dell'attuale gestione, quale base ineludibile per il perseguimento di qualunque progettualità e nel contempo aiuta la comprensione della struttura del bilancio dell'ente.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio 2018 2.203.570,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	4.405.448,00	4.371.168,00	4.358.741,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	4063411,00	4013089,00	4009349,00
• **Fondo pluriennale vincolato**	0,00	0,00	0,00
• **Fondo crediti dubbia esigibilità**	33.100,00	33.100,00	33.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e presti obbligazionari	383.497,00	361.759,00	360.392,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
SOMMA FINALE G=A-AA+B+C-D-E-F	-41.460,00	-3.680,00	-11.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO			

EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	200.000,00	180.000,00	180.000,00
• **Di cui per estinzione anticipata di prestiti**	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	158.540,00	176.320,00	1.690.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M	**0,00**	**0,00**	**0,00**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-600	3.173.000,00	1.040.000,00	1.785.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	200.000,00	180.000,00	180.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte carente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	158.540,00	178.320,00	169.000,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	3.131.540,00	1.036.320,00	1.774.000,00
• **Di cui fondo pluriennale vincolato**	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in cento capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione cediti di breve temine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione cediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	**0,00**	**0,00**	**0,00**

3.1.4 I nuovi vincoli di finanza pubblica

Dopo una lunga stagione di vincoli finanziari stringenti che hanno contribuito alla caduta degli investimenti locali, a partire dal 2019 per gli enti locali il vincolo di finanza pubblica coinciderà solo con il rispetto dei principi introdotti dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011). Già nel 2016 il legislatore innovò in termini meno stringenti sugli investimenti con il passaggio dal Patto di stabilità interno al Saldo finale non negativo di competenza tra entrate e spese finali eliminando la "competenza mista" e l'obbligo di un obiettivo programmatico a beneficio del saldo positivo. Adesso dal 2019 il passaggio che si registrerà è dal Saldo finale di competenza agli "Equilibri del 118/2001", e questo comporterà la possibilità di utilizzare senza problemi gli avanzi effettivamente disponibili e il debito nei limiti stabiliti dall'art. 204 del Tuel.

In sintesi dal 2019, grazie all'articolo 1 commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 gli enti locali, non saranno più chiamati ad allegare al bilancio il prospetto del pareggio evitando così le verifiche preliminari ed il successivo monitoraggio (trimestrale/semestrale) circa il rispetto delle regole di finanza pubblica. Con l'entrata in vigore della legge verranno meno già dal 2018 i complessi meccanismi dei sistemi di premialità e di sanzionamento vigenti. Verranno, altresì, eliminati dal 2019 i patti nazionali e regionali e conseguentemente non si dovrà più procedere alla restituzione e alla verifica dell'utilizzo effettivo degli spazi finanziari precedentemente acquisiti.

Il riferimento ad un unico saldo, quello previsto dalla contabilità armonizzata, rappresenta, quindi, una semplificazione significativa del quadro normativo. Dal 2019 l'unico vincolo sarà il rispetto del risultato di competenza non negativo a rendiconto.

3.1.5 Debito consolidato e capacità di indebitamento 2020/2022

Si riporta di seguito il prospetto inerente la capacità di indebitamento dell'ente per il triennio 2020/2022:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	2020	2021	2022
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000			
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	**4.556.572,03**	**4.696.213,00**	**4.405.448,00**
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale (1):	455.657,20	469.621,30	440.544,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	59.318,00	51.002,00	47.262,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	396.339,20	418.619,30	393.282,80
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	2.613.348,70	2.379.851,70	2.418.092,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	150.000,00	400.000,00	200.000,00
Prestiti rimborsati	383.497,00	361.759,00	360.392,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	**2.379.851,70**	**2.418.092,70**	**2.257.700,70**
0,00			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

1) - per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in

conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

3.2 Parte Seconda

3.2.1 Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2020/2022

E' già stato affermato come il personale costituisca la principale risorsa di Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia. Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "*A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione*". Visto il C.C.N.L. 2016 – 2018 nonché il decreto legge 34/2019 così detto "crescita" e in attesa dei relativi decreti attuativi , si applica quanto previsto con delibera di Giunta comunale 46/2019 relativa al piano triennale assunzioni 2019/2021, lo stesso potrà essere integrato e modificato appena venuti a conoscenza dei dati relativi ai decreti attuativi di cui al D.L.. 34/2019.

3.2.2 Programma triennale delle opere pubbliche

Secondo quanto disposto normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sui portatori di interessi.

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. In questa sede è bene evidenziare come le opere pubbliche siano una delle componenti più evidenti per il cittadino di quella che è la *Vision* dell'Amministrazione e quindi rappresentino in maniera emblematica le scelte della politica e gli impatti sui portatori di interessi.

Con delibera di Giunta comunale n. 109/2019 è stato approvato il piano triennale opere pubbliche 2020/2022.

Principali investimenti programmati per il triennio 2020-2022

Denominazione	2020	2021	2022
MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA G. VERDI	900.000,00		
MARCIAPIEDE E ASFALTATURA VIA 25 APRILE INTERSEZIONE SP 35	150.000,00		
MARCIAPIEDE VIA GARIBALDI	100.000,00		
PISTA CICLABILE SS 516 DA KM 10+450 VIA PERTINI A KM 11+550 PER STRALCI FUNZIONALI	800.000,00		

PISTA CICLOPEDONALE SU VIA GARIBALDI	215.000,00		
MODIFICA VIARIA INCROCIO SP35 VOLPARO E VIA ORSARETTO	150.000,00		
REALIZZAZIONE TOMBE DI FAMIGLIA NEL CIMITERO COMUNALE	340.000,00		
PISTA CICLOPEDONALE VIA ARDONEGHE 1' STRALCIO		200.000,00	
ASFALTATURA STRADE COMUNALI		100.000,00	
REALIZZAZIONE PUBBLICA ILLUMINAZIONE VIA 9 FEBBRAIO		100.000,00	
REALIZZAZIONE ROTATORIA INCROCIO TRA SS 516 PIOVESE/VIALE UNIVERSITA'		255.000,00	
NUOVO MAGAZZINO COMUNALE			150.000,00
ASFALTATURA STRADE COMUNALI			100.000,00
PISTA CICLABILE SS 516 DA CAVALCAVIA AUTOSTRADA A INGRESSO AGRIPOLIS			450.000,00
REALIZZAZIONE ILLUMINAZIONE PUBBLICA VIA VITTORIO VENETO			100.000,00
PISTA CICLOPEDONALE VIA ORSARETTO			150.000,00
AMPLIAMENTO CIMITERO COMUANLE 2° STRALCIO			450.000,00
	2.655.000,00	655.000,00	1.400.000,00

In questa sezione vengono elencate le fonti di finanziamento delle spese in conto capitale compreso il programma triennale delle opere pubbliche.

Finanziamento degli investimenti 2020

Denominazione	Importo
Fondo Pluriennale vincolato	0,00
Avanzo di amm.ne	0,00
Risorse Correnti	0,00
Contributi in conto capitale	1.775.000,00
Mutui Passivi	150.000,00
Altre entrate	730.000,00
Totale	2.655.000,00

PROGRAMMAZIONE NEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di acquirente di beni e servizi e valuta il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale. la pianificazione degli acquisti di importo rilevante deve necessariamente fare i conti con gli equilibri di parte corrente che stanziano, in tale contesto, un volume adeguato di entrate di diversa origine e natura. Per quanto riguarda i dati esposti, la tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i contratti in scadenza.

OGGETTO APPALTO	DATA SCADENZA APPALTO	IMPORTO AGGIUDICATO	UFFICIO
Affidamento polizza "RCT/RCO"	**31/12/2019**	€ 34.968,00 annuale	Segreteria
Affidamento servizio sostegno socio educativo domiciliare	**15/05/2023**	€ 280.275,00	Servizi sociali
Gestione mensa scolastica e fornitura pasti anziani	**31/12/24**	€. 904.145,00	Istruzione
Trasporto scolastico e collegamento del centro alle frazioni	**31/07/22**	€ 50.500,00	Istruzione
Servizio di tesoreria	**31/12/2020**	€ 1.000,00	Ragioneria
Gestione informagiovani	**31/12/22**	€ 25.000,00	Servizi sociali
Servizio di manutenzione illuminazione pubblica	**22/03/25**	€ 1.062.911,00	LL.pp
Servizio di manutenzione della pubblica illuminazione – opere complementari	**28/06/27**	€ 314.971,00	LL.pp

3.2.3 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Il presente documento tiene conto di quanto previsto dalla delibera di Giunta comunale che ha approvato l'elenco degli immobili e relativa ubicazione per il "piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" ai sensi dell'art. 58 d.l. 25.06.2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla legge 6.08.2008 n. 133, che comprende l'elenco degli immobili non ritenuti strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali.

	Tipologia	Stima valore alienazione	Unità alienabili
1	Fabbricati	0,00	0
2	Terreni	8.000,00	0
3	Altri beni	0,00	0
	Totale	8.000,00	0